



**SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO**

Prot.n. 1881/2013

San Marino, 21 ottobre 2013/1713 d.F.R

Ill.mo Consiglieri
Zeppa Gian Matteo
Gloria Arcangeloni
Tonnini Elena
Ciavatta Roberto

e p.c. Preg.ma
Segreteria Istituzionale

LORO SEDI

Relativamente all'Interrogazione con risposta orale presentata dal Consigliere Gian Matteo Zeppa a cui si sono associati per risposta scritta i Consiglieri Ciavatta Roberto, Gloria Arcangeloni e Tonnini Elena, nr. ID 48685 del 04.10.2013 in merito alla società Lingotto s.r.l. ed ai relativi rapporti intercorsi con la mia persona si precisa quanto segue:

- 1 - [come sia possibile che, dal febbraio 2009, la società Lingotto srl abbia potuto continuare ad operare nonostante il suo Amministratore Unico, Sergio Belli, stesse scontando due anni di carcere;](#)
- 2 - [come faceva il Sig. Belli a espletare tutte le responsabilità del ruolo di Amministratore Unico mentre scontava la pena in Italia? Si è avvalso di un procuratore speciale? Se sì, chi era?](#)
- 8 - [Se risulta che i Signori Belli e Brandoli abbiano beneficiato del diritto di non menzione sul casellario giudiziario, considerato che sui documenti della Procura, allegati al Libro Soci, risultano incensurati;](#)

Il Sig. Belli non è mai stato in carcere dopo la sua condanna dal momento che ha richiesto il patteggiamento della pena e gli sono stati concessi, così come al sig. Giampiero Brandolini, i benefici della sospensione condizionale della pena e la non menzione nel certificato del casellario giudiziario. Ciò si può facilmente e rapidamente evincere da una semplice ricerca su internet digitando le parole *Sergio Belli prostituzione*. Quindi il Sig. Belli non aveva alcun impedimento a svolgere al sua funzione di amministratore.

Tra l'altro il comma 2 dell'art. 1 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche prevede che "... *Nella valutazione delle iscrizioni risultanti nel Certificato Penale si deve tenere conto delle cause di estinzione del reato, delle cause di estinzione degli effetti penali delle sentenze di condanna, della riabilitazione e delle disposizioni più favorevoli al reo contenute nel Codice Penale, nelle leggi di attuazione e di integrazione del Codice Penale, nelle altre leggi e decreti della Repubblica ...*".

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
segreteria.industria@gov.sm - www.industria.sm

T +378 (0549) 882 924
F +378 (0549) 882529



**SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO**

3 - [Se esiste un Ufficio deputato ai controlli sugli Amministratori, che ne accerti il mantenimento dei requisiti di idoneità anche dopo l'ottenimento della licenza;](#)

Non esiste un Ufficio che si occupi di verificare periodicamente la permanenza dei requisiti di idoneità dei soggetti che ricoprono il ruolo di amministratore. Spesso il cambiamento di status da soggetto idoneo a inidoneo emerge quando il medesimo soggetto tenta di assumere nuove cariche come amministratore, socio o sindaco. In tale caso è il Notaio e poi la Cancelleria Commerciale del Tribunale Unico, come già scritto e quindi spiegato, nell'interpellanza relativa alla Titan Gold, da voi presentata, che può rilevare il mutamento.

Nell'interpellanza della Titan Gold infatti è chiaramente riportato: *"I controlli sugli Amministratori e i Soci di società di diritto sammarinese vengono effettuati, in base alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, dall'Avvocato e Notaio che redige l'atto costitutivo della società e i controlli sono riferiti ai requisiti che per legge devono essere in capo ai soggetti di cui sopra. I certificati attestanti i requisiti richiesti sono poi soggetti al controllo formale da parte dei Cancellieri della Cancelleria Commerciale del Tribunale Unico prima che gli stessi procedano all'iscrizione nel Registro dell'amministratore o del socio."*

Il problema è che la legge sulle società Legge n. 47/2006 prevede la decadenza immediata dell'amministratore diventato soggetto inidoneo ma poi la Cancelleria Commerciale del Tribunale Unico, non essendovi procedure interne specifiche previste dalla legge, non può agire per la decadenza del medesimo. Per questo motivo nella bozza di decreto delegato già predisposta in base ad apposito articolo contenuto nella nuova legge sulle licenze si è previsto:

Art. 8

(Integrazione dell'articolo 48 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche)

1. *L'articolo 48 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche è integrato dal seguente comma:*

"3. Gli amministratori che diventino Soggetti Inidonei devono rinunciare ai relativi incarichi entro sessanta giorni correnti dal verificarsi della causa di inidoneità pena la comminazione agli stessi di una sanzione amministrativa di € 2.000 da applicarsi per ogni società in cui svolgono tale ruolo. Trascorsi ulteriori trenta giorni correnti la sanzione pecuniaria viene duplicata e non vi è possibilità di oblazione".

4 - [Se l'Agenzia per l'Informazione Finanziaria abbia provveduto ad effettuare controlli sui Sig. Belli e Brandoli, considerato che l'attività per cui sono stati condannati in Italia si configura come un a tipologia di attività ad alto rischio di infiltrazione malavitosa; se si con quali risultati. Se no, perché non si è proceduto ai controlli;](#)

Come da voi stesso dichiarato nella presente interpellanza non risultava dai certificati penali che il Sig. Belli e del Sig. Brandolini fossero stati condannati per cui non vi erano elementi perché l'AIF avrebbe dovuto attivarsi sui singoli soggetti, diverso invece è ovviamente il rutinario controllo relativo alle attività di compro oro, poiché sono per legge soggetti vigilati.

5 - [si prega di allegare i bilanci della società dal 2008 al 2012;](#)

Si vedano i bilanci allegati.

6 - [se la Lingotto srl svolga attualmente attività di Compro Oro;](#)

La Lingotto srl svolge attualmente attività di compro oro e ha un dipendente.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO**

7 – [se il Segretario di Stato Arzilli, al momento delle sue dimissioni da Amministratore Unico nel febbraio 2009 era a conoscenza delle indagini in capo al Sig. Belli, pochi giorni dopo condannato a 2 anni di carcere, del quale è comunque rimasto socio al 50% fino a maggio 2012?](#)

La mia conoscenza con Belli è di vecchia data e ovviamente sapevo delle sue vicende che nulla avevano o hanno a che fare con la Lingotto S.r.l. La scelta di rimanere socio del sig. Belli nonostante l'accaduto si è basata su anni di conoscenza della persona e sul fatto che nei rapporti con lui intrattenuti si è sempre comportato in maniera corretta e competente. Inoltre il sig. Belli mi ha detto di avere chiesto il patteggiamento per chiudere velocemente una vicenda che avrebbe richiesto anni prima della sua definizione, visti i tempi purtroppo noti della giustizia italiana, e quindi piuttosto di passare un quinquennio in aule di tribunale per cercare di dimostrare la sua innocenza ha scelto di patteggiare la pena raggiungendo il risultato della non menzione sul certificato penale. Certo che potevo decidere di credergli o meno mentre sosteneva di essere innocente e ho fatto la mia scelta basandomi sulla conoscenza che avevo del soggetto.

9 – [Se siano stati applicati gli strumenti previsti dalla Convenzione di amicizia e buon vicinato stipulata in Roma, fra l'Italia e la Repubblica di San Marino in materia di assistenza giudiziaria per lo scambio di informazioni;](#)

Non si ravvisa alcun motivo, visto quanto al punto 1 della presente risposta, per attivare gli strumenti di assistenza giudiziaria.

10 – [Se il Governo intenda produrre una normativa più stringente per verificare la posizione giuridica in Italia e all'estero degli amministratori unici e dei soci delle imprese sammarinesi;](#)

Purtroppo non è possibile ottenere certificazioni più dettagliate da parte di cittadini non residenti poiché i Certificati rilasciati in Italia a un normale cittadino o persona residente, per quanto concerne il casellario giudiziario non contengono notizie relative a reati estinti o che non devono essere menzionati nel medesimo e per quanto concerne i carichi pendenti sono relativi solo al luogo di residenza del soggetto per cui se una persona ha un carico pendente in un'altra Provincia dal certificato non risulta. Si possono avere informazioni più dettagliate ma occorre richiedere il Certificato Penale uso giustizia, che non viene rilasciato al privato cittadino ma solo alle competenti autorità e per particolari ipotesi. Come si evince dalla cronaca apparsa sui giornali in questi giorni e che si allega alla presente, non è affatto facile ottenere tale documentazione. Le cose poi si complicano notevolmente se parliamo di persone non residenti in Italia perché spesso in altri Paesi non sono previsti certificati simili ai nostri. Strumenti di supporto nelle attività di vigilanza e di controllo sono i data base di società che raccolgono informazioni commerciali e di cronaca, che possono però essere usati solo ai fini di compiere indagini più approfondite sull'attività che il soggetto svolge a San Marino. A tale proposito nella lettera che è stata predisposta dalla Segreteria di Stato per l'Industria per la previsione di bilancio in data 29 agosto 2013 Prot. n. 1556/2013/ds si riporta:

"Si evidenzia inoltre come sia fortemente emersa la necessità di effettuare sempre maggiori controlli sui soggetti presenti in territorio visti purtroppo i legami più volti disvelati con la malavita organizzata e il coinvolgimento di diversi operatori economici nelle frodi IVA, per cui non è più rinviabile l'acquisto di ulteriori servizi da società che danno informazioni sulle persone fisiche e giuridiche. Quindi all'attuale acquisto dei servizi dal Cerved Group che

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO**

ammonta a € 27.940,00 dovrà essere integrato con l'acquisto dei servizi offerti dal World Check e dalla SGR Consulting, servizi utilizzati anche dalle Banche e dall'AIF".

11 - Se si siano già verificati casi in cui un amministratore di un'azienda sammarinese risultasse indagato o stesse scontando qualche pena in Italia o all'estero. Se sì, specificare quanti casi;

Casi in cui un amministratore sammarinese risultati indagato in Italia sono emersi in diverse occasioni dalla cronaca giornalistica ma questo in base alle nostre leggi, che voi certamente conoscete, non ha rilevanza perché il soggetto inidoneo si configura solo in specifiche ipotesi di rinvio a giudizio o di condanne definitive. Non esiste un archivio di tali informazioni tanto è vero che se una persona residente in Repubblica chiede un certificato penale non vi sarà alcuna menzione degli eventuali procedimenti aperti all'estero.

12 - Se non si ravvisi una sorta di conflitto di interessi tra la necessità di normare il settore dei Compro Oro con l'attività di cui il Segretario Arzilli è titolare, o è stato titolare fino a poco fa, essendo la sua famiglia storicamente legata al commercio di gioielli e preziosi.

La norma sarà presentata dal Congresso di Stato in Consiglio Grande e Generale e credo di poter usare la mia esperienza di anni nel settore proprio per contribuire alla redazione di una buona legge. Non intravedo alcun conflitto di interesse per questo ruolo di consulenza, come non ho mai intravisto conflitti di interesse nelle tante altre circostanze simili verificatesi in altri contesti istituzionali. Come già esposto nell'interpellanza da voi avanzata relativamente alla Titan Gold, la proposta di legge in materia, comunque, è stata redatta dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino e poi successivamente da me visionata.

Per finire vorrei esprimere una considerazione personale in merito all'oggetto della presente Interrogazione.

Oltre all'attacco personale ed alla volontà di seguire un metodo di fare politica che non mi rappresenta, basato sul sensazionalismo e su gratuite allusioni, tale Interrogazione nulla aggiunge a notizie di nessun valore già note dal luglio 2012, divulgate ad arte da un movimento politico gestito da personaggi dell'epoca preistorica, esperti però di banche, e da un discutibile blogger, abilitato alla nomea di Giornalista a seguito del discutibile iter riportato dalla stampa. Il disperato tentativo di infangare la mia persona attraverso la ricerca frenetica e quasi ossessiva di notizie, informazioni, è fatta all'unico scopo di comporre sul nulla insinuazioni riguardo alla mia onorabilità e onestà; pensare prima alla propria dignità e condotta forse sarebbe stato auspicabile.

Lo stratagemma, come si è visto dalle risultanze elettorali, però è fallito. Il mio rammarico più profondo è invece che ben 4 Consiglieri della Repubblica abbiano voluto seguire la stessa strada di questi emblematici soggetti. Avrei preferito, credetemi, un confronto critico sull'azione politica piuttosto che un livello così basso e sterile di discussione.

Colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Il Segretario di Stato

Marco Arzilli

LINGOTTO S.R.L.

Via Tre Settembre, 206/A
47891 Dogana (R.S.M.)
Capitale Sociale 26.000,00
Ric. Giuridico 07/05/2008
Registro delle società 5.382

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2008

PREMESSA

Oggetto e scopo

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile, così come stabilito dall'art. 74 della legge 23 febbraio 2006 n. 47. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società .

Tipo attività

La società è titolare di licenza industriale di servizi nel settore dei preziosi e oro usati. Essa può prestare la propria consulenza, realizzare stime e attestazioni riguardanti preziosi e oro usati, nonché procedere alla loro raccolta e vendita a ditte estere specializzate, eventualmente anche per la loro trasformazione in lingotti. La società potrà, inoltre, esercitare attività di servizio affini ovvero connesse e compatibili a quella principale. Nonché assumere e gestire mandati di agenzia e rappresentanza nell'ambito dell'oggetto sociale. La società può inoltre assumere e gestire interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in società aventi oggetto analogo o connesso al proprio, aprire succursali, filiali e agenzie nella Repubblica di San Marino e all'estero.

Inoltre può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, di partecipazione in aziende similari, comunque connesse con il raggiungimento dell'oggetto sociale

La situazione della società e l'andamento della gestione

L'esercizio in esame si è chiuso con un risultato di periodo negativo pari ad una perdita di € 7.786,57, dopo aver effettuato ammortamenti per € 2.439,82. Come emerge chiaramente dal risultato gestionale, la Vostra società in pochi mesi di attività ha già raggiunto importanti risultati in termini di fatturato ponendosi da subito come importante realtà nel settore caratteristico. Le principali voci di spesa sono relative all'acquisto di merce, a costi per la pubblicità, a fitti passivi ed alle consulenze professionali. Non si segnalano fatti o episodi degni di ulteriore approfondimento.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Grazie alla competenza ed alla capacità professionale dimostrata dalla Vostra giovane società, considerando le notevoli opportunità commerciali già sviluppate, vi sono tutte le possibilità di accrescere ulteriormente il fatturato di vendita e, conseguentemente, giungere ad una congrua remunerazione degli investimenti effettuati nella presente iniziativa economica.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo Bilancio e quelle del Bilancio precedente. Altresì non si rilevano fatti di particolare importanza avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attestazione conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti previste dalla della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 77 e 79, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 82. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile e arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n.47.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensive di eventuali oneri diretti ed accessori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni e dei costi accessori e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento costituiti dalla somme delle quote di ammortamento annuali calcolate con le aliquote previste dal Decreto n. 3/1986.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e valutati in base al valore di presunto realizzo in ottemperanza al principio di prudenza.

Rimanenze

La valorizzazione delle rimanenze di merci è stata effettuata in conformità all'art. 24 della Legge 91/1984 e successive modifiche, distinguendole per categorie omogenee e valutandole in base al costo medio di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti hanno determinato l'imputazione al Conto Economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri temporali.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per servizi sono rilevati in base al periodo di realizzazione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenze temporale.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate in base della normativa fiscale in vigore apportando al risultato del Conto Economico le variazioni in aumento e in diminuzione da presentare in dichiarazione dei redditi.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Variazioni di consistenza

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Descrizione voce	Anno in corso	Variazioni dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Anno prec
Spese di costituzione	3.997	4.996	-999	0
Oneri pluriennali	2.062	2.578	-516	0
Totale	6.059	7.574	-1.515	0

Immobilizzazioni materiali

Variazioni di consistenza

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Descrizione voce	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
Valore storico mobili e arredi	6.167	6.167	0
Fondo ammortamento mobili e arredi	-925	-925	0
TOTALE	5.242	5.242	0

Crediti

Variazioni di consistenza

CII - CREDITI - ATTIVO CIRCOLANTE			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	9	9	0

Ripartizione per scadenza

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti sulla base della relativa scadenza ai sensi del punto 1.9 della legge 47 del 2006.

CII - CREDITI - ATTIVO CIRCOLANTE art. 82 n. 1.9			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
TOTALE	9	0	0

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo.

Il saldo dei crediti entro 12 mesi è così suddiviso:

R.A. su interessi attivi	9
TOTALE	9

Disponibilità liquide

Variazioni di consistenza

CIV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	26.545	26.545	0

Criteri di valutazione

I depositi bancari di conto corrente ed il denaro in cassa sono stati iscritti in Bilancio in base al loro valore nominale.

B

Ratei e risconti attivi

Variazioni di consistenza

D - RATEI E RISCONTI			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	3.927	3.927	0

Criteri di valutazione

Il valore presente in tabella si riferisce a risconti attivi valutati secondo il criterio indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

PASSIVITA' E NETTO

Patrimonio netto

Variazioni di consistenza

A - PATRIMONIO NETTO			
Descrizione voce	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
Capitale sociale	26.000	26.000	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
Riserva da rivalutazione	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-7.787	-7.787	0
TOTALE	18.213	18.213	0

Debiti

Variazioni di consistenza

D - DEBITI			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	23.569	23.569	0

Ripartizione per scadenza

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti sulla base della relativa scadenza ai sensi del punto 1.9 della legge 47 del 2006.

SCADENZE DEBITI art. 82 n. 1.9			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
TOTALE	23.569	0	0

B

Criteri di valutazione

La voce "Debiti entro 12 mesi" è come di seguito composta:

Debiti verso fornitori	6.431
Debiti verso Uff. Tributario	304
Debiti vari	16.834
TOTALE	23.569

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di merci al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere.

La voce "Debiti v/Ufficio Tributario" è comprensiva del debito monofase dell'anno in corso.

La voce "Debiti vari" è costituita dai finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci in corso d'anno.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Variazioni

A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
Descrizione voce	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.735	36.735	0
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	0	0
- contributi in corso d'esercizio	0	0	0
- ricavi e proventi diversi	0	0	0
TOTALE	36.735	36.735	0

Costi della produzione

Variazioni

B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
Descrizione voce	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	25.741	25.741	0
Per servizi	9.378	9.378	0
Per godimento di beni di terzi	6.384	6.384	0
Per il personale	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	2.440	2.440	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	664	664	0
TOTALE	44.607	44.607	0

B

LINGOTTO S.R.L.

Via tre Settembre, 206/A
47891 Dogana (R.S.M.)
Capitale Sociale 26.000,00
Ric. Giuridico 07/05/2008
Registro delle società 5.382

Bilancio al 31/12/2008

	Parziali	Totali 2008	Totali 2007
Stato patrimoniale			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni		11.301	0
<i>BI) Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>6.059</i>	<i>0</i>
valore storico	6.059		0
fondo ammortamento	0		0
<i>BII) Immobilizzazioni materiali</i>		<i>5.242</i>	<i>0</i>
valore storico	6.167		0
fondo ammortamento	-925		0
<i>BIII) Immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
C) Attivo circolante		26.554	0
<i>CI) Rimanenze</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
<i>CII) Crediti</i>		<i>9</i>	<i>0</i>
entro 12 mesi	9		0
oltre 12 mesi	0		0
<i>CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
<i>CIV) Disponibilità liquide</i>		<i>26.545</i>	<i>0</i>
D) Ratei e risconti		3.927	0
Totale attivo		41.782	0
A) Patrimonio netto		18.213	0
<i>AI) Capitale sociale</i>		<i>26.000</i>	<i>0</i>
<i>AII) Riserve da sovrapprezzo delle azioni</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
<i>AIII) Riserva di rivalutazione</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
<i>AIV) Riserve statutarie</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
<i>AV) Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
<i>AVI) Altre riserve distintamente Indicate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>

LINGOTTO S.R.L.

Via Tre Settembre, 206/A
47891 Dogana (R.S.M.)
Capitale Sociale 26.000,00
Ric. Giuridico 07/05/2008
Registro delle società 5.382

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2009

PREMESSA

Oggetto e scopo

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile, così come stabilito dall'art. 74 della legge 23 febbraio 2006 n. 47. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Tipo attività

La società è titolare di licenza industriale di servizi nel settore dei preziosi e oro usati. Essa può prestare la propria consulenza, realizzare stime e attestazioni riguardanti preziosi e oro usati, nonché procedere alla loro raccolta e vendita a ditte estere specializzate, eventualmente anche per la loro trasformazione in lingotti. La società potrà, inoltre, esercitare attività di servizio affini ovvero connesse e compatibili a quella principale. Nonché assumere e gestire mandati di agenzia e rappresentanza nell'ambito dell'oggetto sociale. La società può inoltre assumere e gestire interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in società aventi oggetto analogo o connesso al proprio, aprire succursali, filiali e agenzie nella Repubblica di San Marino e all'estero.

Inoltre può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, di partecipazione in aziende similari, comunque connesse con il raggiungimento dell'oggetto sociale

La situazione della società e l'andamento della gestione

L'esercizio in esame si è chiuso con un risultato di periodo negativo pari ad una perdita di € 12.701,15, dopo aver effettuato ammortamenti per € 6.319,78. La società ha proseguito la propria attività caratteristica conseguendo risultati in linea con quelle che erano le aspettative, alla luce anche della crisi economica in atto che penalizza la totalità degli operatori economici; per quanto riguarda i costi gestionali appaiono in linea con le previsioni di spesa effettuate ad inizio esercizio. Non vi sono stati episodi o avvenimenti degni di ulteriori approfondimenti.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Potendo contare su una struttura operativa che si è dimostrata assai competitiva ed in grado di operare al meglio nel mercato di riferimento della Vostra società, anche per il prossimo futuro verrà profuso il massimo impegno per riuscire ad addivenire ad un'adeguata remunerazione del capitale investito dai soci.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo Bilancio e quelle del Bilancio precedente.

Altresì non si rilevano fatti di particolare importanza avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attestazione conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti previste dalla della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 77 e 79, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 82. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile e arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n.47.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensive di eventuali oneri diretti ed accessori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni e dei costi accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento costituiti dalla somme delle quote di ammortamento annuali calcolate con le aliquote previste dal Decreto n. 3/1986.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e valutati in base al valore di presunto realizzo in ottemperanza al principio di prudenza.

Rimanenze

La valorizzazione delle rimanenze di merci è stata effettuata in conformità all'art. 24 della Legge 91/1984 e successive modifiche, distinguendole per categorie omogenee e valutandole in base al costo medio di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti hanno determinato l'imputazione al Conto Economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri temporali.

Bellelli

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per servizi sono rilevati in base al periodo di realizzazione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate in base della normativa fiscale in vigore apportando al risultato del Conto Economico le variazioni in aumento e in diminuzione da presentare in dichiarazione dei redditi.

ATTIVITA'

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti di capitale ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Le varie componenti delle immobilizzazioni non hanno subito significative modificazioni, ad eccezione della svalutazione per gli ammortamenti effettuati nell'esercizio. I valori espressi sono al netto dei corrispondenti fondi.

Non vi sono investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

Variazioni di consistenza

CII - CREDITI - ATTIVO CIRCOLANTE			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	880	871	9

Il saldo dei crediti entro 12 mesi è così suddiviso:

Crediti vari	880
TOTALE	880

Disponibilità liquide

Sono costituite da liquidità di cassa per € 276,83 e di banca per € 607,13.

I depositi bancari di conto corrente ed il denaro in cassa sono stati iscritti in Bilancio in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti da oneri assicurativi per € 967,42, da affitti per € 3.616,44 e da bollo auto

Belle

per € 61,63, di competenza 2010.

PASSIVITA' E NETTO

Patrimonio netto

Oltre al capitale sociale di € 26.000 interamente versato, comprende il risultato di gestione.

Fondi rischi e oneri

Nessun commento.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nessun commento.

Debiti

Variazioni di consistenza

D - DEBITI			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	30.366	6.797	23.569

La voce "Debiti entro 12 mesi" è come di seguito composta:

Debiti verso fornitori	30.091
Debiti verso Uff. Tributario	275
TOTALE	30.366

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di merci al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere.

La voce "Debiti v/Ufficio Tributario" è comprensiva del debito monofase dell'anno in corso.

Conti d'ordine

La voce comprende il valore dei beni in leasing e dei canoni leasing in scadenza.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

Essendo il primo esercizio completo per la società, così come per i ricavi, vi sono incrementi in tutte le voci dei costi della produzione, in linea con quanto previsto per l'ordinaria operatività.

Il valore di acquisto delle merci indicato è al netto sia delle note di accredito da fornitori e degli abbuoni

Bell...

attivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei coefficienti massimi contenuti nella "Tabella delle aliquote di ammortamento" prevista dalla normativa fiscale vigente in materia.

Proventi e oneri finanziari

Si evidenzia che la voce appare modesta ed è in linea con l'esercizio precedente.

Rettifiche di valore

Non si evidenziano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

Nessun commento.

Conclusioni finali

Alla luce di quanto precede, invito i signori Soci ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31/12/09 ed a provvedere al ripianamento della perdita conseguita.

In ottemperanza a quanto previsto al punto 10 dell'art. 6 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica da me ricoperta.

San Marino,

L'Amministratore Unico

(Sergio Belli)

Belli S



LINGOTTO S.r.l.
 Via Tre Settembre n. 206/A
 47891 Dogana (R.S.M.)
 Capitale sociale 26.000,00
 Ric. Giuridico 07/05/2008
 Registro delle società n. 5,382

Bilancio chiuso al 31/12/09

	Totali 2009	Totali 2008
Stato patrimoniale		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 18.013	€ 11.301
<i>BI) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>€ 10.932</i>	<i>€ 6.059</i>
Valore storico	€ 10.932	€ 6.059
Fondo ammortamento	€ -	€ -
<i>BII) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>€ 7.081</i>	<i>€ 5.242</i>
Valore storico	€ 9.617	€ 6.167
Fondo ammortamento	€ 2.536	-€ 925
<i>BIII) Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
C) Attivo circolante	€ 21.006	€ 26.554
<i>CI) Rimanenze</i>	<i>€ 19.242</i>	<i>€ -</i>
<i>CII) Crediti</i>	<i>€ 880</i>	<i>€ 9</i>
entro 12 mesi	€ 880	€ 9
oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>CIV) Disponibilità liquide</i>	<i>€ 884</i>	<i>€ 26.545</i>
D) Ratei e risconti attivi	€ 4.645	€ 3.927
Totale attivo	€ 43.664	€ 41.782
A) Patrimonio netto	€ 13.298	€ 18.213
<i>AI) Capitale sociale</i>	<i>€ 26.000</i>	<i>€ 26.000</i>
<i>AII) Riserva sovrapprezzo azioni</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>AIII) Riserva di rivalutazione</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>AIV) Riserve statutarie</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>AV) Riserve per azioni proprie in portafoglio</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>AVI) Altre riserve</i>	<i>-€ 1</i>	<i>€ -</i>
<i>Differenza da arrotondamenti (Patrimoniale)</i>	<i>-€ 1</i>	<i>€ -</i>

Bell

AVII) Utili (perdite) portati a nuovo	€	-	€	-
AVIII) Utile (perdita) d'esercizio	-€	12.701	-€	7.787
B) Fondi per rischi ed oneri	€	-	€	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€	-	€	-
D) Debiti	€	30.366	€	23.569
entro 12 mesi	€	30.366	€	23.569
oltre 12 mesi	€	-	€	-
E) Ratei e risconti	€	-	€	-
Totale passivo	€	43.664	€	41.782

Conti d'ordine

I) Beni di terzi presso la società	€	31.940	€	-
II) Beni della società presso terzi	€	-	€	-
III) Impegni verso terzi	€	15.352	€	-
IV) Impegni di terzi	€	-	€	-
V) Garanzie prestate	€	-	€	-
VI) Garanzie ricevute	€	-	€	-
VII) Rischi assunti	€	-	€	-
VIII) Rischi trasferiti	€	-	€	-
IX) Conti di memoria fiscale	€	-	€	-
X) Altri conti d'ordine	€	-	€	-

Conto economico

A) Valore della produzione	€	140.630	€	36.735
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	140.626	€	36.735
A2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€	-	€	-
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	-	€	-
A5) Altri ricavi e proventi	€	4	€	-
B) Costi della produzione	€	153.339	€	44.607
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	121.518	€	25.741
B7) Costi per i servizi	€	19.553	€	9.378
B8) Costi per godimento di beni di terzi	€	18.188	€	6.384
B9) Costi per il personale	€	-	€	-
B10) Ammortamenti e svalutazioni	€	6.320	€	2.440
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€	19.242	€	-
B12) Accantonamenti per rischi	€	-	€	-
B13) Altri accantonamenti	€	-	€	-
B14) Oneri diversi di gestione	€	7.002	€	664

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-€	12.709	-€	7.872
C) Proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	8	€	85
<i>C15) Proventi da partecipazioni</i>	€	-	€	-
in società controllate	€	-	€	-
in società collegate	€	-	€	-
in altre società	€	-	€	-
<i>C16) Altri proventi finanziari</i>	€	70	€	85
<i>C17) Interessi ed altri oneri finanziari</i>	€	62	€	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	€	-	€	-
<i>D18) Rivalutazioni</i>	€	-	€	-
<i>D19) Svalutazioni</i>	€	-	€	-
E) Proventi ed oneri straordinari (20 - 21)	€	-	€	-
<i>E20) Proventi straordinari</i>	€	-	€	-
<i>Differenza da arrotondamenti (Economico)</i>	€	-	€	-
<i>E21) Oneri straordinari</i>	€	-	€	-
<i>Differenza da arrotondamenti (Economico)</i>	€	-	€	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-€	12.701	-€	7.787
22) Imposte sul reddito d'esercizio	€	-	€	-
Utile (perdita) d'esercizio	-€	12.701	-€	7.787

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Marino,

L'Amministratore Unico

(Sergio Belli)

Belli S

16 APR. 2010
 10,15
 VISTO, depositato
 IL CAPODIRETTORE
Giuliano Toccaceli

LINGOTTO S.r.l.
 Via Tre Settembre n. 206/A
 47891 Dogana (R.S.M.)
 Capitale sociale 26.000,00
 Ric. Giuridico 07/05/2008
 Registro delle società n. 5,382

Bilancio chiuso al 31/12/10

	Totali 2010	Totali 2009
Stato patrimoniale		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 14.887	€ 18.013
<i>BI) Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 9.417	€ 10.932
Valore storico	€ 9.417	€ 10.932
Fondo ammortamento	€ -	€ -
<i>BII) Immobilizzazioni materiali</i>	€ 5.470	€ 7.081
Valore storico	€ 9.617	€ 9.617
Fondo ammortamento	€ 4.147	€ 2.536
<i>BIII) Immobilizzazioni finanziarie</i>	€ -	€ -
C) Attivo circolante	€ 31.216	€ 21.006
<i>CI) Rimanenze</i>	€ 1.160	€ 19.242
<i>CII) Crediti</i>	€ 3.899	€ 880
entro 12 mesi	€ 3.899	€ 880
oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€ -	€ -
<i>CIV) Disponibilità liquide</i>	€ 26.157	€ 884
D) Ratei e risconti attivi	€ 5.189	€ 4.645
Totale attivo	€ 51.292	€ 43.664
A) Patrimonio netto	€ 23.564	€ 13.298
<i>AI) Capitale sociale</i>	€ 26.000	€ 26.000
<i>AII) Riserva sovrapprezzo azioni</i>	€ -	€ -
<i>AIII) Riserva di rivalutazione</i>	€ -	€ -
<i>AIV) Riserve statutarie</i>	€ -	€ -
<i>AV) Riserve per azioni proprie in portafoglio</i>	€ -	€ -
<i>AVI) Altre riserve</i>	€ -	-€ 1
<i>Differenza da arrotondamenti (Patrimoniale)</i>	€ -	-€ 1

Bilancio chiuso al 31/12/10

1

AVII) Utili (perdite) portati a nuovo	€	-	€	-
AVIII) Utile (perdita) d'esercizio	-€	2.436	-€	12.701
B) Fondi per rischi ed oneri	€	-	€	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€	-	€	-
D) Debiti	€	27.728	€	30.366
entro 12 mesi	€	27.728	€	30.366
oltre 12 mesi	€	-	€	-
E) Ratei e risconti	€	-	€	-
Totale passivo	€	51.292	€	43.664

Conti d'ordine

I) Beni di terzi presso la società	€	31.940	€	31.940
II) Beni della società presso terzi	€	-	€	-
III) Impegni verso terzi	€	3.070	€	15.352
IV) Impegni di terzi	€	-	€	-
V) Garanzie prestate	€	-	€	-
VI) Garanzie ricevute	€	-	€	-
VII) Rischi assunti	€	-	€	-
VIII) Rischi trasferiti	€	-	€	-
IX) Conti di memoria fiscale	€	-	€	-
X) Altri conti d'ordine	€	-	€	-

Conto economico

A) Valore della produzione	€	161.725	€	140.630
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	161.725	€	140.626
A2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€	-	€	-
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	-	€	-
A5) Altri ricavi e proventi	€	-	€	4
B) Costi della produzione	€	164.188	€	153.339
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	103.858	€	121.518
B7) Costi per i servizi	€	13.444	€	19.553
B8) Costi per godimento di beni di terzi	€	22.582	€	18.188
B9) Costi per il personale	€	-	€	-
B10) Ammortamenti e svalutazioni	€	3.126	€	6.320
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	18.082	-€	19.242
B12) Accantonamenti per rischi	€	-	€	-
B13) Altri accantonamenti	€	-	€	-
B14) Oneri diversi di gestione	€	3.096	€	7.002

Bell. 1.2.10

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-€	2.463	-€	12.709
C) Proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	28	€	8
<i>C15) Proventi da partecipazioni</i>	€	-	€	-
in società controllate	€	-	€	-
in società collegate	€	-	€	-
in altre società	€	-	€	-
<i>C16) Altri proventi finanziari</i>	€	32	€	70
<i>C17) Interessi ed altri oneri finanziari</i>	€	4	€	62
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	€	-	€	-
<i>D18) Rivalutazioni</i>	€	-	€	-
<i>D19) Svalutazioni</i>	€	-	€	-
E) Proventi ed oneri straordinari (20 - 21)	-€	1	€	-
<i>E20) Proventi straordinari</i>	€	-	€	-
<i>Differenza da arrotondamenti (Economico)</i>	€	-	€	-
<i>E21) Oneri straordinari</i>	€	1	€	-
<i>Differenza da arrotondamenti (Economico)</i>	€	-	€	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-€	2.436	-€	12.701
22) Imposte sul reddito d'esercizio	€	-	€	-
Utile (perdita) d'esercizio	-€	2.436	-€	12.701

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Marino,

L'Amministratore Unico

(Sergio Belli)



LINGOTTO S.R.L.

Via Tre Settembre, 206/A
47891 Dogana (R.S.M.)
Capitale Sociale 26.000,00
Ric. Giuridico 07/05/2008
Registro delle società 5.382

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2010

PREMESSA

Oggetto e scopo

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile, così come stabilito dall'art. 74 della legge 23 febbraio 2006 n. 47. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Tipo attività

La società è titolare di licenza industriale di servizi nel settore dei preziosi e oro usati. Essa può prestare la propria consulenza, realizzare stime e attestazioni riguardanti preziosi e oro usati, nonché procedere alla loro raccolta e vendita a ditte estere specializzate, eventualmente anche per la loro trasformazione in lingotti. La società potrà, inoltre, esercitare attività di servizio affini ovvero connesse e compatibili a quella principale. Nonché assumere e gestire mandati di agenzia e rappresentanza nell'ambito dell'oggetto sociale. La società può inoltre assumere e gestire interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in società aventi oggetto analogo o connesso al proprio, aprire succursali, filiali e agenzie nella Repubblica di San Marino e all'estero.

Inoltre può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, di partecipazione in aziende similari, comunque connesse con il raggiungimento dell'oggetto sociale

La situazione della società e l'andamento della gestione

L'esercizio in esame si è chiuso con un risultato di periodo negativo pari ad una perdita di € 2.435,81, dopo aver effettuato ammortamenti per € 3.125,78. La società ha proseguito la propria attività caratteristica conseguendo risultati in linea con quelle che erano le aspettative, alla luce anche della crisi economica in atto che penalizza la totalità degli operatori economici; per quanto riguarda i costi gestionali appaiono in linea con le previsioni di spesa effettuate ad inizio esercizio. Non vi sono stati episodi o avvenimenti degni di ulteriori approfondimenti.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Potendo contare su una struttura operativa che si è dimostrata assai competitiva ed in grado di operare al meglio nel mercato di riferimento della Vostra società, anche per il prossimo futuro verrà profuso il massimo impegno per riuscire ad addivenire ad un'adeguata remunerazione del capitale investito dai soci.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo Bilancio e quelle del Bilancio precedente.

Altresì non si rilevano fatti di particolare importanza avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attestazione conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti previste dalla della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 77 e 79, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 82. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile e arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n.47.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensive di eventuali oneri diretti ed accessori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni e dei costi accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento costituiti dalla somme delle quote di ammortamento annuali calcolate con le aliquote previste dal Decreto n. 3/1986.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e valutati in base al valore di presunto realizzo in ottemperanza al principio di prudenza.

Rimanenze

La valorizzazione delle rimanenze di merci è stata effettuata in conformità all'art. 24 della Legge 91/1984 e successive modifiche, distinguendole per categorie omogenee e valutandole in base al costo medio di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti hanno determinato l'imputazione al Conto Economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri temporali.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per servizi sono rilevati in base al periodo di realizzazione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenze temporale.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate in base della normativa fiscale in vigore apportando al risultato del Conto Economico le variazioni in aumento e in diminuzione da presentare in dichiarazione dei redditi.

ATTIVITA'

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti di capitale ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Le varie componenti delle immobilizzazioni non hanno subito significative modificazioni, ad eccezione della svalutazione per gli ammortamenti effettuati nell'esercizio. I valori espressi sono al netto dei corrispondenti fondi.

Non vi sono investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Variazioni di consistenza

CI - RIMANENZE			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	1.160	-18.082	19.242

Crediti

Variazioni di consistenza

CII - CREDITI - ATTIVO CIRCOLANTE			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	3.899	-3.019	880

Il saldo dei crediti entro 12 mesi è così suddiviso:

Bell.

Crediti vari	889
Crediti v/clienti	3.010
TOTALE	3.899

Disponibilità liquide

Sono costituite da liquidità di cassa per € 3.494,38 e di banca per € 22.662,60.

I depositi bancari di conto corrente ed il denaro in cassa sono stati iscritti in Bilancio in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti da oneri assicurativi, da affitti e da bollo auto, di competenza 2011.

PASSIVITA' E NETTO

Patrimonio netto

Oltre al capitale sociale di € 26.000 interamente versato, comprende il risultato di gestione.

Fondi rischi e oneri

Nessun commento.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nessun commento.

Debiti

Variazioni di consistenza

D - DEBITI			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	27.728	-3.088	30.366

La voce "Debiti entro 12 mesi" è come di seguito composta:

Debiti verso fornitori	27.728
Debiti verso Uff. Tributario	
TOTALE	27.728

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di merci al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere.

La voce "Debiti v/Ufficio Tributario" è comprensiva del debito monofase dell'anno in corso.

Conti d'ordine

La voce comprende il valore dei beni in leasing e dei canoni leasing in scadenza.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

Pur non discostandosi il valore complessivo significativamente rispetto al 2009, occorre evidenziare che i costi delle materie prime sono diminuiti così come i costi per servizi e gli oneri diversi di gestione.

Il valore di acquisto delle merci indicato è al netto sia delle note di accredito da fornitori e degli abbuoni attivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei coefficienti massimi contenuti nella "Tabella delle aliquote di ammortamento" prevista dalla normativa fiscale vigente in materia.

Proventi e oneri finanziari

Si evidenzia che la voce appare modesta ed è in linea con l'esercizio precedente.

Rettifiche di valore

Non si evidenziano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

Nessun commento.

Conclusioni finali

Alla luce di quanto precede, invito i signori Soci ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31/12/10 ed a provvedere al ripianamento della perdita conseguita.

In ottemperanza a quanto previsto al punto 10 dell'art. 6 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica da me ricoperta.

San Marino,

L'Amministratore Unico

(Sergio Belli)



LINGOTTO S.r.l.
 Via Tre Settembre n. 206/A
 47891 Dogana (R.S.M.)
 Capitale sociale 26.000,00
 Ric. Giuridico 07/05/2008
 Registro delle società n. 5,382

Bilancio chiuso al 31/12/11

	Totali 2011	Totali 2010
Stato patrimoniale		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 11.092	€ 14.887
<i>BI) Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 1.515	€ 9.417
Valore storico	€ 1.515	€ 9.417
Fondo ammortamento	€ -	€ -
<i>BII) Immobilizzazioni materiali</i>	€ 9.577	€ 5.470
Valore storico	€ 16.675	€ 9.617
Fondo ammortamento	€ 7.098	€ 4.147
<i>BIII) Immobilizzazioni finanziarie</i>	€ -	€ -
C) Attivo circolante	€ 33.880	€ 31.216
<i>CI) Rimanenze</i>	€ 29.787	€ 1.160
<i>CII) Crediti</i>	€ 23	€ 3.899
entro 12 mesi	€ 23	€ 3.899
oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€ -	€ -
<i>CIV) Disponibilità liquide</i>	€ 4.070	€ 26.157
D) Ratei e risconti attivi	€ 4.274	€ 5.189
Totale attivo	€ 49.246	€ 51.292
A) Patrimonio netto	€ 13.616	€ 23.564
<i>AI) Capitale sociale</i>	€ 26.000	€ 26.000
<i>AII) Riserva sovrapprezzo azioni</i>	€ -	€ -
<i>AIII) Riserva di rivalutazione</i>	€ -	€ -
<i>AIV) Riserve statutarie</i>	€ -	€ -
<i>AV) Riserve per azioni proprie in portafoglio</i>	€ -	€ -
<i>AVI) Altre riserve</i>	€ 3	€ -
<i>Differenza da arrotondamenti (Patrimoniale)</i>	€ 3	€ -

3
 2
 1

AVII) Utili (perdite) portati a nuovo	€	-	€	-
AVIII) Utile (perdita) d'esercizio	-€	12.387	-€	2.436
B) Fondi per rischi ed oneri	€	-	€	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€	-	€	-
D) Debiti	€	35.630	€	27.728
entro 12 mesi	€	35.630	€	27.728
oltre 12 mesi	€	-	€	-
E) Ratei e risconti	€	-	€	-
Totale passivo	€	49.246	€	51.292

Conti d'ordine

I) Beni di terzi presso la società	€	-	€	31.940
II) Beni della società presso terzi	€	-	€	-
III) Impegni verso terzi	€	-	€	3.070
IV) Impegni di terzi	€	-	€	-
V) Garanzie prestate	€	-	€	-
VI) Garanzie ricevute	€	-	€	-
VII) Rischi assunti	€	-	€	-
VIII) Rischi trasferiti	€	-	€	-
IX) Conti di memoria fiscale	€	-	€	-
X) Altri conti d'ordine	€	-	€	-

Conto economico

A) Valore della produzione	€	108.159	€	161.725
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	107.462	€	161.725
A2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€	-	€	-
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	-	€	-
A5) Altri ricavi e proventi	€	697	€	-
B) Costi della produzione	€	120.570	€	164.188
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	112.754	€	103.858
B7) Costi per i servizi	€	14.963	€	13.444
B8) Costi per godimento di beni di terzi	€	13.370	€	22.582
B9) Costi per il personale	€	-	€	-
B10) Ammortamenti e svalutazioni	€	4.468	€	3.126
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€	28.627	€	18.082
B12) Accantonamenti per rischi	€	-	€	-
B13) Altri accantonamenti	€	-	€	-
B14) Oneri diversi di gestione	€	3.642	€	3.096

Bell

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-€	12.411	-€	2.463
C) Proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	24	€	28
<i>C15) Proventi da partecipazioni</i>	€	-	€	-
in società controllate	€	-	€	-
in società collegate	€	-	€	-
in altre società	€	-	€	-
<i>C16) Altri proventi finanziari</i>	€	24	€	32
<i>C17) Interessi ed altri oneri finanziari</i>	€	-	€	4
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	€	-	€	-
<i>D18) Rivalutazioni</i>	€	-	€	-
<i>D19) Svalutazioni</i>	€	-	€	-
E) Proventi ed oneri straordinari (20 - 21)	€	-	-€	1
<i>E20) Proventi straordinari</i>	€	-	€	-
<i>Differenza da arrotondamenti (Economico)</i>	€	-	€	-
<i>E21) Oneri straordinari</i>	€	-	€	1
<i>Differenza da arrotondamenti (Economico)</i>	€	-	€	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-€	12.387	-€	2.436
22) Imposte sul reddito d'esercizio	€	-	€	-
Utile (perdita) d'esercizio	-€	12.387	-€	2.436

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Marino,

L'Amministratore Unico

(Sergio Belli)

Belli S.S.

LINGOTTO S.R.L.

Via Tre Settembre, 206/A
47891 Dogana (R.S.M.)
Capitale Sociale 26.000,00
Ric. Giuridico 07/05/2008
Registro delle società 5.382

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2011

PREMESSA

Oggetto e scopo

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile, così come stabilito dall'art. 74 della legge 23 febbraio 2006 n. 47. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Tipo attività

La società è titolare di licenza industriale di servizi nel settore dei preziosi e oro usati. Essa può prestare la propria consulenza, realizzare stime e attestazioni riguardanti preziosi e oro usati, nonché procedere alla loro raccolta e vendita a ditte estere specializzate, eventualmente anche per la loro trasformazione in lingotti. La società potrà, inoltre, esercitare attività di servizio affini ovvero connesse e compatibili a quella principale. Nonché assumere e gestire mandati di agenzia e rappresentanza nell'ambito dell'oggetto sociale. La società può inoltre assumere e gestire interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in società aventi oggetto analogo o connesso al proprio, aprire succursali, filiali e agenzie nella Repubblica di San Marino e all'estero.

Inoltre può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, di partecipazione in aziende similari, comunque connesse con il raggiungimento dell'oggetto sociale

La situazione della società e l'andamento della gestione

L'esercizio in esame si è chiuso con un risultato di periodo negativo pari ad una perdita di € 12.386,77, dopo aver effettuato ammortamenti per € 4.467,26. La società ha proseguito la propria attività caratteristica conseguendo risultati in linea con quelle che erano le aspettative, alla luce anche della crisi economica in atto che penalizza la totalità degli operatori economici; per quanto riguarda i costi gestionali appaiono in linea con le previsioni di spesa effettuate ad inizio esercizio. Non vi sono stati episodi o avvenimenti degni di ulteriori approfondimenti.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Potendo contare su una struttura operativa che si è dimostrata assai competitiva ed in grado di operare al meglio nel mercato di riferimento della Vostra società, anche per il prossimo futuro verrà profuso il massimo impegno per riuscire ad addivenire ad un'adeguata remunerazione del capitale investito dai soci.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo Bilancio e quelle del Bilancio precedente.

Altresì non si rilevano fatti di particolare importanza avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attestazione conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti previste dalla legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 77 e 79, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 82. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile e arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n.47.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensive di eventuali oneri diretti ed accessori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni e dei costi accessori e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento costituiti dalla somme delle quote di ammortamento annuali calcolate con le aliquote previste dal Decreto n. 3/1986.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e valutati in base al valore di presunto realizzo in ottemperanza al principio di prudenza.

Rimanenze

La valorizzazione delle rimanenze di merci è stata effettuata in conformità all'art. 24 della Legge 91/1984 e successive modifiche, distinguendole per categorie omogenee e valutandole in base al costo medio di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti hanno determinato l'imputazione al Conto Economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri temporali.

1260.25

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per servizi sono rilevati in base al periodo di realizzazione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate in base della normativa fiscale in vigore apportando al risultato del Conto Economico le variazioni in aumento e in diminuzione da presentare in dichiarazione dei redditi.

ATTIVITA'

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti di capitale ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Le varie componenti delle immobilizzazioni non hanno subito significative modificazioni, ad eccezione della svalutazione per gli ammortamenti effettuati nell'esercizio. I valori espressi sono al netto dei corrispondenti fondi.

Non vi sono investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Variazioni di consistenza

CI - RIMANENZE			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	29.787	28.627	1.160

Crediti

Variazioni di consistenza

CII - CREDITI - ATTIVO CIRCOLANTE			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	23	-3.876	3.899

Il saldo dei crediti entro 12 mesi è così suddiviso:

Belle

Crediti vari	23
Crediti v/clienti	0
TOTALE	23

Disponibilità liquide

Sono costituite da liquidità di cassa per € 2.334,17 e di banca per € 1.735,64.

I depositi bancari di conto corrente ed il denaro in cassa sono stati iscritti in Bilancio in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti da oneri assicurativi, da affitti e da bollo auto, di competenza 2012.

PASSIVITA' E NETTO

Patrimonio netto

Oltre al capitale sociale di € 26.000 interamente versato, comprende il risultato di gestione.

Fondi rischi e oneri

Nessun commento.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nessun commento.

Debiti

Variazioni di consistenza

D - DEBITI			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	35.630	7.902	27.728

La voce "Debiti entro 12 mesi" è come di seguito composta:

Debiti verso fornitori	30.066
Debiti verso Uff. Tributario	
Debiti vari	5.564
TOTALE	35.630

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di merci al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere.

La voce "Debiti v/Ufficio Tributario" è comprensiva del debito monofase dell'anno in corso.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

Pur non discostandosi il valore complessivo significativamente rispetto al 2010 nei costi per servizi e gli oneri diversi di gestione, occorre evidenziare che i costi delle materie prime sono aumentati.

Il valore di acquisto delle merci indicato è al netto sia delle note di accredito da fornitori e degli abbuoni attivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei coefficienti massimi contenuti nella "Tabella delle aliquote di ammortamento" prevista dalla normativa fiscale vigente in materia.

Proventi e oneri finanziari

Si evidenzia che la voce appare modesta ed è in linea con l'esercizio precedente.

Rettifiche di valore

Non si evidenziano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

Nessun commento.

Conclusioni finali

Alla luce di quanto precede, invito i signori Soci ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31/12/11 ed a provvedere al ripianamento della perdita conseguita.

In ottemperanza a quanto previsto al punto 10 dell'art. 6 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica da me ricoperta.

San Marino,

L'Amministratore Unico

(Sergio Belli)



LINGOTTO S.R.L.

Via Tre Settembre, 206/A
47891 Dogana (R.S.M.)
Capitale Sociale 26.000,00
Ric. Giuridico 07/05/2008
Registro delle società 5.382

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2012

PREMESSA

Oggetto e scopo

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile, così come stabilito dall'art. 74 della legge 23 febbraio 2006 n. 47. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Tipo attività

La società è titolare di licenza industriale di servizi nel settore dei preziosi e oro usati. Essa può prestare la propria consulenza, realizzare stime e attestazioni riguardanti preziosi e oro usati, nonché procedere alla loro raccolta e vendita a ditte estere specializzate, eventualmente anche per la loro trasformazione in lingotti. La società potrà, inoltre, esercitare attività di servizio affini ovvero connesse e compatibili a quella principale. Nonché assumere e gestire mandati di agenzia e rappresentanza nell'ambito dell'oggetto sociale. La società può inoltre assumere e gestire interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in società aventi oggetto analogo o connesso al proprio, aprire succursali, filiali e agenzie nella Repubblica di San Marino e all'estero.

Inoltre può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, di partecipazione in aziende similari, comunque connesse con il raggiungimento dell'oggetto sociale

La situazione della società e l'andamento della gestione

L'esercizio in esame si è chiuso con un risultato di periodo negativo pari ad una perdita di € 21.160,71, dopo aver effettuato ammortamenti per € 5.018,21. La società ha proseguito la propria attività caratteristica conseguendo risultati in linea con quelle che erano le aspettative, alla luce anche della crisi economica in atto che penalizza la totalità degli operatori economici; per quanto riguarda i costi gestionali appaiono in linea con le previsioni di spesa effettuate ad inizio esercizio. Non vi sono stati episodi o avvenimenti degni di ulteriori approfondimenti.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Potendo contare su una struttura operativa che si è dimostrata assai competitiva ed in grado di operare al meglio nel mercato di riferimento della Vostra società, anche per il prossimo futuro verrà profuso il massimo impegno per riuscire ad addivenire ad un'adeguata remunerazione del capitale investito dai soci.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo Bilancio e quelle del Bilancio precedente.

Altresì non si rilevano fatti di particolare importanza avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Bella

Attestazione conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti previste dalla legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 77 e 79, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 82, e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile e arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n.47.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensive di eventuali oneri diretti ed accessori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni e dei costi accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento costituiti dalla somme delle quote di ammortamento annuali calcolate con le aliquote previste dal Decreto n. 3/1986.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e valutati in base al valore di presunto realizzo in ottemperanza al principio di prudenza.

Rimanenze

La valorizzazione delle rimanenze di merci è stata effettuata in conformità all'art. 24 della Legge 91/1984 e successive modifiche, distinguendole per categorie omogenee e valutandole in base al costo medio di acquisto, aumentato dell'imposta sulle importazioni.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti hanno determinato l'imputazione al Conto Economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri temporali.



Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per servizi sono rilevati in base al periodo di realizzazione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenze temporale.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate in base della normativa fiscale in vigore apportando al risultato del Conto Economico le variazioni in aumento e in diminuzione da presentare in dichiarazione dei redditi.

ATTIVITA'

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti di capitale ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Le varie componenti delle immobilizzazioni non hanno subito significative modificazioni, ad eccezione della svalutazione per gli ammortamenti effettuati nell'esercizio. I valori espressi sono al netto dei corrispondenti fondi.

Non vi sono investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Variazioni di consistenza

CI - RIMANENZE			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	10.530	-19.257	29.787

Crediti

Variazioni di consistenza

CII - CREDITI - ATTIVO CIRCOLANTE			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	1.824	-1.801	23

Il saldo dei crediti entro 12 mesi è così suddiviso:

Crediti v/UT	1.824
Crediti v/clienti	0
TOTALE	1.824

Disponibilità liquide

Sono costituite da liquidità di cassa per € 2.290,98 e di banca per € 9.082,44.

I depositi bancari di conto corrente ed il denaro in cassa sono stati iscritti in Bilancio in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti da oneri assicurativi, da affitti e da bollo auto, di competenza 2013.

PASSIVITA' E NETTO

Patrimonio netto

Oltre al capitale sociale di € 26.000 interamente versato, comprende il risultato di gestione.

Fondi rischi e oneri

Nessun commento.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nessun commento.

Debiti

Variazioni di consistenza

D - DEBITI			
	Anno in corso	Variazioni	Anno prec.
TOTALE	32.054	-3.576	35.630

La voce "Debiti entro 12 mesi" è come di seguito composta:

Debiti verso fornitori	28.078
Debiti verso Uff. Tributario	412
Debiti vari	3.564
TOTALE	32.054

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di merci al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere.

La voce "Debiti v/Ufficio Tributario" è comprensiva del debito monofase dell'anno in corso.



CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi per servizi e, soprattutto, i costi delle materie prime sono aumentati alla luce del minor margine operativo derivante dall'aumento della concorrenza. Gli altri costi della produzione appaiono in linea con l'esercizio 2011.

Il valore di acquisto delle merci indicato è al netto sia delle note di accredito da fornitori e degli abbuoni attivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei coefficienti massimi contenuti nella "Tabella delle aliquote di ammortamento" prevista dalla normativa fiscale vigente in materia.

Proventi e oneri finanziari

Si evidenzia che la voce appare modesta ed è in linea con l'esercizio precedente.

Rettifiche di valore

Non si evidenziano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

Nessun commento.

Conclusioni finali

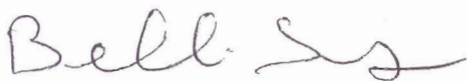
Alla luce di quanto precede, invito i signori Soci ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31/12/12 ed a provvedere al ripianamento della perdita conseguita.

In ottemperanza a quanto previsto al punto 10 dell'art. 6 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica da me ricoperta.

San Marino,

L'Amministratore Unico

(Sergio Belli)



29.03.13 08:50

Bilancio chiuso al 31/12/12

	Totali 2011	Totali 2011
Stato patrimoniale		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 8.302	€ 11.092
<i>BI) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>€ -</i>	<i>€ 1.515</i>
Valore storico	€ -	€ 1.515
Fondo ammortamento	€ -	€ -
<i>BII) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>€ 8.302</i>	<i>€ 9.577</i>
Valore storico	€ 18.992	€ 16.675
Fondo ammortamento	€ 10.690	€ 7.098
<i>BIII) Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
C) Attivo circolante	€ 23.727	€ 33.880
<i>CI) Rimanenze</i>	<i>€ 10.530</i>	<i>€ 29.787</i>
<i>CII) Crediti</i>	<i>€ 1.824</i>	<i>€ 23</i>
entro 12 mesi	€ 1.824	€ 23
oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>CIV) Disponibilità liquide</i>	<i>€ 11.373</i>	<i>€ 4.070</i>
D) Ratei e risconti attivi	€ 4.865	€ 4.274
Totale attivo	€ 36.894	€ 49.246
A) Patrimonio netto	€ 4.840	€ 13.616
<i>AI) Capitale sociale</i>	<i>€ 26.000</i>	<i>€ 26.000</i>
<i>AII) Riserva sovrapprezzo azioni</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>AIII) Riserva di rivalutazione</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>AIV) Riserve statutarie</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>AV) Riserve per azioni proprie in portafoglio</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>
<i>AVI) Altre riserve</i>	<i>€ 1</i>	<i>€ 3</i>
<i>Differenza da arrotondamenti (Patrimoniale)</i>	<i>€ 1</i>	<i>€ 3</i>

AVII) Utili (perdite) portati a nuuovo	€	-	€	-
AVIII) Utile (perdita) d'esercizio	-€	21.161	-€	12.387
B) Fondi per rischi ed oneri	€	-	€	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€	-	€	-
D) Debiti	€	32.054	€	35.630
entro 12 mesi	€	32.054	€	35.630
oltre 12 mesi	€	-	€	-
E) Ratei e risconti	€	-	€	-
Totale passivo	€	36.894	€	49.246

Conti d'ordine

I) Beni di terzi presso la società	€	-	€	-
II) Beni della società presso terzi	€	-	€	-
III) Impegni verso terzi	€	-	€	-
IV) Impegni di terzi	€	-	€	-
V) Garanzie prestate	€	-	€	-
VI) Garanzie ricevute	€	-	€	-
VII) Rischi assunti	€	-	€	-
VIII) Rischi trasferiti	€	-	€	-
IX) Conti di memoria fiscale	€	-	€	-
X) Altri conti d'ordine	€	-	€	-

Conto economico

A) Valore della produzione	€	172.749	€	108.159
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	172.749	€	107.462
A2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€	-	€	-
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	-	€	-
A5) Altri ricavi e proventi	€	-	€	697
B) Costi della produzione	€	193.917	€	120.570
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	136.271	€	112.754
B7) Costi per i servizi	€	15.225	€	14.963
B8) Costi per godimento di beni di terzi	€	10.300	€	13.370
B9) Costi per il personale	€	-	€	-
B10) Ammortamenti e svalutazioni	€	5.018	€	4.468
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	9.813	-€	28.627
B12) Accantonamenti per rischi	€	-	€	-
B13) Altri accantonamenti	€	-	€	-
B14) Oneri diversi di gestione	€	17.290	€	3.642

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-€	21.168	-€	12.411
C) Proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	8	€	24
<i>C15) Proventi da partecipazioni</i>	€	-	€	-
in società controllate	€	-	€	-
in società collegate	€	-	€	-
in altre società	€	-	€	-
<i>C16) Altri proventi finanziari</i>	€	9	€	24
<i>C17) Interessi ed altri oneri finanziari</i>	€	1	€	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	€	-	€	-
<i>D18) Rivalutazioni</i>	€	-	€	-
<i>D19) Svalutazioni</i>	€	-	€	-
E) Proventi ed oneri straordinari (20 - 21)	-€	1	€	-
<i>E20) Proventi straordinari</i>	€	-	€	-
<i>Differenza da arrotondamenti (Economico)</i>	€	-	€	-
<i>E21) Oneri straordinari</i>	€	1	€	-
<i>Differenza da arrotondamenti (Economico)</i>	€	-	€	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-€	21.161	-€	12.387
22) Imposte sul reddito d'esercizio	€	-	€	-
Utile (perdita) d'esercizio	-€	21.161	-€	12.387

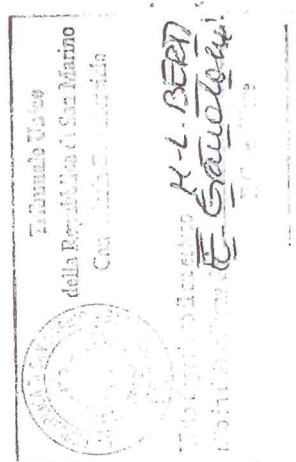
Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Marino,

L'Amministratore Unico

(Sergio Belli)

Belli. S.S.



29.09.13 08:50

CINEMA

Tutti i film nelle sale
del circondario

ALL'INTERNO

l'informazione di San Marino

FOTOPRODUZIONE VIETATA

sabato 5 ottobre 2013 anno 8 numero 266 • 1 €

informazione@comitoweb.sr.it



REFERENDUM

PAG. 3

CONSULTA ESTERI

ALL'INTERNO

Campagna aperta. Stipendi,

“Ci si salva se si salva il lavoro”

Dal piattaforma on-line per trovare

lavoro, ai soggiorni culturali alle lingue

COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA, DALL'ITALIA NON INVIANO NEANCHE I CERTIFICATI PENALI

Il caso è stato sollevato ieri in tribunale durante un processo per lesioni. Avvocati di parte civile e Procuratore del fisco hanno rilevato come non sia stato possibile, per il mancato invio da oltre confine, conoscere i precedenti dell'imputato

PAG. 3

UPR-PS RILANCIANO: "LARGHE INTENZE PER USCIRE DA CRISI"



Atteggiamento pericoloso

di Innocenzo Bonelli

Un governo che non riesce a comunicare con i propri cittadini difficilmente può essere rappresentativo.

Nel caso di San Marino non è il solo governo ad avere questa difficoltà, ma l'intera maggioranza che questo governo rappresenta, e ci aggiungerei tranquillamente anche la maggior parte dei dirigenti statali, in gran parte espressione della stessa maggioranza.

continua a pagina 7

Lite fuori dalla Gdt

Due condanne in tribunale

ALL'INTERNO

Avvocato del clan, atti

rimessi in istruttoria

ALL'INTERNO

Turista inglese cade

in bici gravi fratture

ALL'INTERNO

Trattoria de Borg

Vieni a gustare la buona cucina di una volta

Tutte le sere dal martedì al domenica

Vaschette da asporto, Frappè, Crepes
Torte gelato Macedonie fresche

gelateria
del Borgo

Piazza Grande, 8 BORGO MAGGIORE

0549 980356 • 333 3639129

Avvocato del clan, atti rimessi in istruttoria per valutare la truffa

Torna in istruttoria il processo a carico di Riccardo Agostini, l'avvocato del clan che oggi si trova ancora sotto custodia cautelare in Italia per l'operazione Titano e che a San Marino era stato rinviato a giudizio per appropriazione indebita.

Nel udienza, mercoledì scorso, davanti al giudice Roberto Battaglini Agostini doveva rispondere dell'appropriazione indebita di 120mila euro. Impugnazione scaturita dalla denuncia della parte lesa, un imprenditore edile sammarinese e la sua ex compagna e socia, e legata ai maneggi per i famigerati immobili di Monfalcone dei quali si parla nelle inchieste antimafia.

Nell'udienza di martedì, che arrivava da un precedente rinvio, sono stati valutati i documenti portati dalle parti lese rappresentate dagli avvocati Achille Campagna

e Rossano Fabbri. Il procuratore del fisco Roberto Cesarini che già aveva espresso perplessità per l'impugnazione, ritenendo che si trattasse di truffa più che di appropriazione indebita, ha ribadito la sua posizione. D'accordo si sono dette anche le parti civili, mentre contrario era l'avvocato Gian Nicola Berti, legale dell'imputato.

Il giudice Battaglini ha deciso così di rimettere gli atti in istruttoria perché venga valutata la contestazione di truffa. In tale caso non è escluso che anche altri soggetti possano finire sotto indagine. Infatti il caso risale al settembre 2009 e vede le parti lese che, tramite Fincapital e Livio Bacciocchi, avevano preso contatti con l'avvocato Riccardo Agostini. Dovendo rientrare da espositi per dei lavori edili effettuati, l'imprenditore si era accordato con l'Ag-

ostini per ottenere, attraverso il pagamento di una somma a titolo di oneri di urbanizzazione e tasse, la proprietà di alcuni immobili situati a Montegrignano. Aveva consegnato ad Agostini, per il tramite dell'avvocato Maurizio Proietti all'epoca collaboratore di Bacciocchi, 120mila euro che dovevano essere destinati al pagamento all'erario italiano e la conseguente intestazione degli immobili. Soldi poi risultati mai versati all'agenzia delle entrate e immobili mai consegnati alle parti lese. Il rinvio degli atti in istruttoria potrebbe ampliare notevolmente le indagini considerato che l'avvocato Agostini, stando alle intercettazioni dell'indagine "Titano" della procura di Napoli, agiva per conto di Salvatore Di Puerto, rappresentante in loco del clan camorristico degli Schiavone.

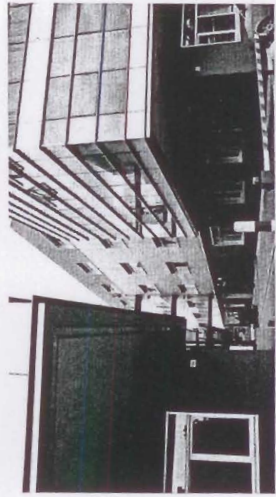
COLLABORAZIONE? DALL'ITALIA NON

INVIANO NEANCHE I CERTIFICATI PENALI

Il problema sollevato durante processo per lesioni da bottigliata in testa

Attorno alla mezzanotte tra l'8 e il 9 settembre del 2011 in una gelateria a Dogana era in corso una festa. Ma i vicini avevano protestato per la musica troppo alta. Mentre un parente del titolare del locale stava parlando con alcuni di questi e spiegando che c'erano i permessi per la festa fino alla mezzanotte, è stato colpito da dietro con una bottigliata in testa. "Mi sono sentito arrivare una meteorite", ha detto in aula. Un colpo che ha causato alla parte lesa una ferita al capo dalla quale è uscito parecchio sangue. I presenti hanno così chiamato la gendarmeria che, raccolte, ha individuato l'aggressore in Elia Pari, residente a Dogana. Oggi, secondo quanto affermato in aula, naturalizzato sammarinese.

Si è fatto che, per l'accaduto, è stato rinviato a giudizio e ieri nel processo. Il commissario della legge Roberto Battaglini, accogliendo la richiesta del Procuratore del Fisco Roberto Cesarini, ha condannato Pari a un anno di prigionia, pena sospesa, e al risarcimento del danno a favore



sede civile. Dennis Beccari, difensore dell'imputato che ieri era contumace, ha sollevato la carenza di istruttoria, anche se i testimoni sono stati sentiti proprio ieri in aula. Carenza di istruttoria evidenziata anche dal legale di parte civile, in particolare per la mancanza nel fascicolo della documentazione sui precedenti penali dell'imputato. L'avvocato Fabbri, che ha sottolineato come addirittura la gravità dell'atto lesivo avrebbe potuto configurare l'accusa di tentato omicidio, ha parlato di episodio deplorabile ed ha stigmatizzato la mancanza del fascicolo dei certificati penali. Ha difeso il tribunale, su que-

Lite fuori dalla Gdt Due condanne in tribunale



Era il 22 dicembre del 2011 quando fuori dalla Gdt del Titano si è scoppiato un diverbio tra alcuni degli avvocati della sala. Sembrava che, dopo le parole animi si fossero calmati, una volta all'esterno uno contendenti è stato prattamente aggredito. L'episodio è stato ripreso anche dalle telecamere a circuito chiuso i filmati sono stati visionati in aula davanti al giudice Roberto Battaglini. Due gli imputati, Dona Mongelli e Bojan Lepo. Per il primo, riconosciuto colpevole di avere sferzato e calco alla vittima, il giudice ha stabilito un'ammenda di 200 euro e una multa di 200 euro le spese del processo. Per il secondo, il risarcimento del danno parte lesa rappresentata in aula dall'avvocato Ar Mastello.

Per Lepovic l'imputato è stata derubricata da un giudice in percosse ed è stato condannato a una multa di 200 euro.

Primo Piano

I IERI, DURANTE IL PROCESSO PER UNA AGGRESSIONE È TORNATO ALLA RIBALTA IL TEMA DELLA MANCATA COLLABORAZIONE ITALIANA

“Rimini non considera il Tribunale del Titano degno”

Il Procuratore Fiscale ha così lamentato una situazione da troppo tempo grave e divenuta ormai insostenibile



Si è conclusa ieri mattina l'udienza riguardante l'aggressione subita dal titolare di una gelateria di Dogana. Il commissario della legge Roberto Battagliano ha dichiarato colpevole l'imputato E.P., da poco cittadino sammarinese e residente a Dogana, che ha dovuto difendersi dall'accusa di aver ferito la vittima con una bottiglia in testa. L'episodio si è verificato dopo una festa avvenuta nel settembre di due anni fa in occasione del decennale di apertura dell'attività. Un evento con tanto di bevande e musicisti, organizzato con permesso valido fino a mezzanotte. Ma il trambusto ha provocato malcontento tra i vicini che non riuscendo a prender sonno si sono fatti avanti lamentandosi. Così, mentre si discuteva, il titolare è stato raggiunto da dietro da un violentissimo colpo in testa provocato da una bottiglia che gli ha provocato

lamenteando una situazione ormai insostenibile in cui invece di collaborare, il tribunale riminese considerava San Marino “non degno” e non trasmette i documenti.

Sembra importante sottolineare dato che per anni il Tribunale di Rimini ha chiesto per l'imputato il riconoscimento di colpevolezza e una condanna commisurata alle lesioni causate alla vittima (trauma facciale con 10 giorni di prognosi), ovvero un anno di prigionia di secondo grado, come previsto dall'articolo 155 del codice penale. La difesa, dal canto suo, ha invece lamentato una fase istruttoria insufficiente all'identificazione cer-

l'assoluzione o, in via subordinata, una condanna al minimo grado con concessione dei benefici di legge. Fatto sta che il commissario della legge Roberto Battagliano ha ritenuto l'imputato colpevole e s.f.

Incidenti stradali: ieri in Città coinvolte due 62enni in due diversi episodi

Ieri la zona di Città è stata protagonista di alcuni incidenti stradali accaduti attorno all'ora di pranzo. In entrambi i casi le protagoniste sono state due signore di 62 anni. La prima si è capotorta con l'auto dopo aver urtato uno scalino. In seguito all'episodio è stata diagnosticata la frattura della clavicola con 20 giorni di prognosi. Poi alle 13.04 si è verificata la caduta in bicicletta di una turista inglese in vacanza a Riccione. La donna è caduta da sola durante un'escursione riportando fratture costali, al gomito e un trauma cranico. All'ospedale di Stato le sono state poi stabilizzate le ferite ed avendo espresso la volontà di tornare a casa è stata dimessa in giornata, con 30 giorni di prognosi.

Chiuso con condanna il procedimento per la rissa in una sala da gioco del Titano

Si è chiuso lo scorso 2 ottobre con due sentenze di condanna per gli imputati M.D. e L.B., il procedimento aperto per una rissa avvenuta il 22 dicembre del 2011 presso una sala da gioco del Titano. In aula sono stati ascoltati i testimoni, 2 addetti alla sicurezza, e sono stati visionati i filmati di una telecamera.

La ricostruzione dei fatti
Tutto è accaduto una sera in cui i due imputati e la parte lesa si trovavano insieme per giocare a poker. Ma tra una bevuta e l'altra la situazione è un po' sfuggita di mano e da una frase si è scatenata una rissa vera e propria che ha costretto all'intervento anche due addetti alla sicurezza. L.B. e la parte lesa sono stati chiamati omossessuali da uno degli imputati mentre erano abbracciati amichevolmente. La parte lesa si è allora arrabbiata ed ha ricevuto un cazzotto da uno dei due mentre l'altro lo teneva fermo. In due poi hanno continuato ad azzuffarsi, mentre arrivavano dalla sicurezza a separarli. M.D. ha alla fine colpito la vittima con due calci in faccia.

La sentenza
M.D. ha ricevuto dal giudice Battagliano la condanna per lesioni, dovrà dunque scontare un anno di prigionia senza sospensione e pagare 200 euro di multa per l'offesa arrecata. A L.B. invece, riconosciute le per-



TRIBUNA
Editore
GDG Edizioni srl
Direttore responsabile
Davide Graziosi (D.G.)
Capo redattore
David Oddone
Redazione
Marco Bollini
Silvia Fabbri
Davide Giardi
Lucia Righi
Opinionista
Luigi Console
Fotografie
Archivio Tribuna
Studio MW
Corrispondente da Roma
Giampiero Valenza
Corrispondente da New York
Jeffrey Zani
Sede redazione
Via S. Feltrina 17
47895 San Marino
Tel. 0549-990420
Fax 0549-990398
Pubblicità e rubriche
Gabriele Ceccantini
Tel. 0549-991500
Fax 0549-990520
Email

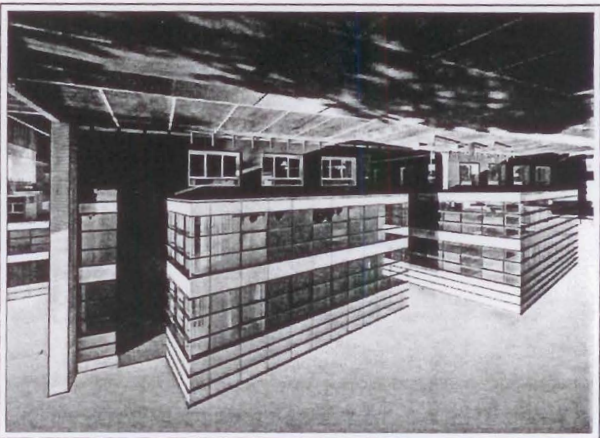
Annuncio ricerca personale
Agenzia Assicurativa Sammarinese ricerca personale per vendita prodotti assicurativi

Dopo la denuncia fatta dal procuratore fiscale in udienza venerdì mattina, si torna a parlare di accordi e collaborazione tra Italia e San Marino

Certificati penali presto all'interno del tavolo bilaterale

La questione verrà affrontata in uno degli incontri previsti sulle rogatorie

Si torna a parlare di rapporti di collaborazione tra San Marino e Italia, dopo che venerdì mattina, durante un'udienza che vede il titolare di una gelateria Dogana vittima di aggressione, il procuratore fiscale Roberto Cesarini ha re-



gistrato una ennesima indagine di denuncia operata dal tribunale di Rimini. Oggetto di alcuni certificati penali riguarda l'imputa-

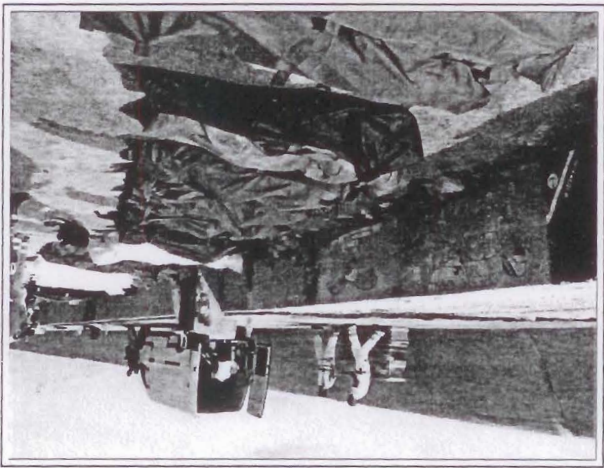
to coinvolto nella vicenda giudiziaria. Un problema che sembra però non essere nuovo al tribunale sammarinese. Infatti, non più tardi di 10 giorni fa, un altro processo, quello al Re del-tano all'interno del tavolo tecnico bilaterale sulle rogatorie aperto con il ministero della Giustizia italiana. Per quanto riguarda la questione in generale, infatti, molto è stato fatto ma ancora altri incontri restano in calendario, in previsione di una maggior collaborazione tra i due Paesi.

s.f.

Questa sera alle 20,45 andrà in onda uno speciale di Smtv sulla questione degli sbarchi

Prosegono a Lampedusa i lavori per tor-

dusa i lavori per tornare alla normalità, dopo il naufragio di giovedì scorso che ha causato una tragedia senza precedenti. Le ricerche delle ultime ore hanno subito rallentamenti per via dello scirocco e del mare forte 4 che sta creando difficoltà ai sommozzatori. Si va avanti dunque per il trasporto aereo ed elicotteri della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza per trovare altri corpi che, stando al racconto dei superstiti, potrebbero essere circa 200 oltre ai 111 già trovati e di cui si sta cercando di identificare i loro familiari morti nel naufragio e di lasciarli prima possibile al centro. Laura Boldrini, dopo una visita al centro di Lampedusa, si è lasciata andare ad alcune dichiarazioni, come riportate dall'Ansa: "Con le misure repressive non risolveremo mai il problema."



ha espresso la volontà di impegnarsi immediatamente in una zona con aerei ed elicotteri della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza per trovare altri corpi che, stando al racconto dei superstiti, potrebbero essere circa 200 oltre ai 111 già trovati e di cui si sta cercando di identificare i loro familiari morti nel naufragio e di lasciarli prima possibile al centro. Laura Boldrini, dopo una visita al centro di Lampedusa, si è lasciata andare ad alcune dichiarazioni, come riportate dall'Ansa: "Con le misure repressive non risolveremo mai il problema."

La costa e rendere omaggio ai migranti del tragico naufragio, mentre respingevano le accuse accese dalla politica sui soccorsi alla Capitaneria, accusata di non aver fatto tutto il possibile per salvare gli uomini in mare. E anche il premier francese Jean-Marc Ayrault ha richiesto una riunione urgente dei paesi europei sulla migrazione dopo la tragedia. Dalla procura di Agrigento si è venuto a sapere che i sopravvissuti, dopo

Edizione
 GDF Edizioni srl
 Direttore responsabile
 Davide Graziosi (D.G.)
 Capo redattore
 David Oddone
 Redazione
 Marco Bollini
 Silvia Fabbrì
 Davide Gardi
 Lucia Rigbi
 Opinista
 Luigi Console
 Fotografe
 Archivio Tribuna
 Studio MW
 Corrispondente da Roma
 Giampiero Valenza
 Corrispondente da New York
 Jeffrey Zani
 Sede redazione
 Via 5 Febbraio, 17
 47895 San Marino
 Tel. 0549-990420
 Fax 0549-990398
 Pubblicità e rubriche
 Gabrièle Geminianni
 Davide Monaldi
 Tel. 0549,992590
 Cell. 339.3290520
Email
 izzione@latribunamasamarinese.net

il Resto del Carlino

CESENA

IL PROCESSO

PER IL BIRIKKINA CLUB PATTEGGIANO IN QUATTRO

Sono accusati di associazione a delinquere, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione per l'attività del club 'a luci rosse' chiuso nel giugno 2007. Le pene concordate vanno da 18 a 24 mesi di reclusione

Cesena, 6 febbraio 2009 - **Quattro patteggiamenti** e cinque rinvii a giudizio a conclusione della fase preliminare del processo 'a luci rosse' per i locali di lap dance Birikkina Club di Cesena e Milano Marittima che, secondo la polizia, erano stati trasformati in luoghi in cui le ragazze, prevalentemente straniere, fornivano prestazioni sessuali a pagamento ai frequentatori.

Il giudice delle indagini preliminari Rita Chierici ha accolto le richieste di patteggiamento presentate da Sergio Belli (difeso dall'avvocato Marco Martines di Forlì) a due anni di reclusione, Ivano Brandoli (avvocato Alessandro Monteleone di Cesena) a un anno e otto mesi, Giampiero Brandolini (avvocato Fabrizio Ragni di Forlì) e Sofia Cortellino (avvocato Maria Angela Torrente di Milano) a un anno e sei mesi, dopo che il pubblico ministero Alessandro Mancini aveva espresso parere favorevole. **Ai quattro imputati sono stati concessi i benefici della sospensione condizionale della pena e la non menzione.**

Gli altri cinque imputati che non hanno chiesto di patteggiare, ritenendo di poter dimostrare la loro innocenza in Tribunale, sono stati rinviati a giudizio e saranno processati il 1° giugno prossimo. Si tratta di Marco Stamabazzi (difeso dagli avvocati Raffaele Pacifico e Pierpaolo Petrini di Cesena), Alejandro Colloca (avvocato Paolo Vecchi di Ravenna), Dario Stradaroli (avvocato Giovanni Maio di Cesena), Alex Belli e Fabio Bertaccini (avvocato Marco Martines).

La vicenda del Birikkina Club fece molto scalpore nel settembre 2007 quando la polizia, dopo una lunga indagine con appostamenti, sopralluoghi, intercettazioni telefoniche e ambientali eseguite anche con telecamere a raggi infrarossi, mise sotto sequestro i locali di Cesena e Ravenna (erano gestiti come circoli privati) e arrestò Sergio Belli (titolare dei due locali) e Ivano Brandoli (direttore del Birikkina Mare di Milano Marittima), mentre agli arresti domiciliari furono posti Giampiero Brandolini, Sofia Cortellino, Dario Stradaroli, Fabio Bertaccini, Marco Stambazzi e Alex Belli.

L'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari si è svolta a porte chiuse e senza la presenza di alcuni imputati. Al processo del 1° giugno prossimo, invece, l'udienza sarà pubblica e probabilmente saranno chiamate a testimoniare le undici ragazze (di età compresa fra 24 e 31 anni) che lavoravano nei due locali come ballerine e nell'inchiesta figurano come 'parti offese' perché sarebbero state sfruttate dagli imputati.